



Foto HLMPHOTO

Il 15 giugno si terrà la Swimrun Cheers Race, una delle più impegnative gare di endurance al mondo, nella spettacolare cornice del Lago Maggiore. Tre diverse opzioni di percorso per i partecipanti: 26, 37 o 50 chilometri.

Partenza da Stresa di prima mattina per poi attraversare il lago fino a Verbania, con frazioni di corsa all'interno delle tre Isole Borromee, per poi risalire di corsa fino al lago di Mergozzo (da cui partirà la gara da 26 chilometri) che verrà attraversato a nuoto, prima di tornare verso Stresa con altre frazioni tra le acque del fiume Toce e del Lago Maggiore.

## Michelin partner della Swimrun Cheers Race

Scritto da Administrator

Giovedì 13 Giugno 2019 20:08 -

---

Per chi opta per la gara da 50km, vera novità di questa edizione che ne alza ulteriormente il livello di difficoltà, l'ultima frazione prevede una salita e discesa dal Monte Mottarone di 20km, che porta il dislivello totale della gara a oltre 1300 metri.

La Swimrun Cheers non vivrà solo attraverso la gara del sabato, ma anche durante il Cheers Sport Festival che si terrà sul lungolago di Stresa da venerdì a domenica. Un villaggio nel quale Michelin sarà presente per sensibilizzare sul tema del valore e della durata delle cose e promuovere il concorso social #MADETOLAST, partito il 31 maggio e che terminerà il 30 giugno.

Lo Swimrun, nato ufficialmente nel 2011 in Svezia, è lo sport che unisce corsa e nuoto su percorsi all'aperto e in acque libere, con una distanza variabile a seconda dell'evento.

Una disciplina che sta vivendo una crescita esponenziale in tutto il mondo, con più di 500 diverse competizioni nel 2019, a fronte delle 20 organizzate solo 4 anni fa.

Caratteristica peculiare dello swimrun e principale differenza con discipline come aquathlon e triathlon, è l'assenza di una zona cambio dove sostituire l'equipaggiamento. Si corre con la muta e si nuota con le scarpe.

Si alternano infatti in maniera continuativa frazioni di nuoto e corsa, che i partecipanti devono affrontare portando con se tutto l'equipaggiamento.

A questo si aggiunge l'imprevedibilità dei percorsi, la cui lunghezza totale e delle singole frazioni varia a seconda della gara e del tracciato.

Si può nuotare in mare, in un lago o in un fiume, così come la corsa può avvenire su asfalto o sterrato.

Condizioni differenti alle quali i partecipanti devono far fronte con lo stesso equipaggiamento con il quale hanno cominciato la gara, che in alcuni casi può superare i 75 chilometri totali.

Una vera e propria "long lasting performance" richiesta agli atleti per poter portare a termine la competizione, concetto comune alla filosofia di Michelin nello sviluppo dei propri pneumatici.

Per questo Michelin è attiva nel sensibilizzare gli automobilisti affinché i pneumatici vengano utilizzati fino al limite legale di usura, una posizione assunta in quanto i pneumatici Michelin sono stati concepiti per avere una performance costante nel tempo, ciò che viene definito "long lasting performance".